



## Ministero della cultura

SEGRETARIATO REGIONALE DEL MiC PER IL FRIULI VENEZIA GIULIA

### Determina a contrarre n. (*vedi segnatura*)

**OGGETTO:** Trieste – Biblioteca statale Stelio Crise – Palazzo Morpurgo. Restauro veranda lignea della corte interna e restauro sale I piano. Programmazione ai sensi della legge 27 dicembre 2017, n. 205 art.1, comma 1072. D.M. 21 marzo 2023 Rep. 122 Rimodulazione, senza alcun onere aggiuntivo di spesa, della ricognizione degli interventi finanziati attraverso le risorse stanziare ai sensi dell'articolo 1, comma 1072 della legge 27 dicembre 2017, n. 205, approvata con decreto del Ministro per i beni e le attività culturali e per il turismo del 21 dicembre 2020, registrato alla Corte dei conti in data 14 gennaio 2021 al n. 50, per la Regione Friuli Venezia Giulia, annualità 2021. Importo € 80.000,00.

Procedura di affidamento mediante trattativa diretta sul MePA, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. a) D. Lgs. 36/2023, dei lavori di restauro della veranda lignea della corte interna e della sala al primo piano della Biblioteca Statale Stelio Crise in Trieste, sito in largo Papa Giovanni XXIII n.6.-

Importo complessivo: pari a € 64.344,80 (Euro sessantaquattromilatrecentoquarantaquattro/80) oltre ad IVA e contributi previdenziali se dovuti come per legge, compresi oneri per la sicurezza ed ogni eventuale ulteriore spesa, diritto ed onere accessorio diretto ed indiretto, senza altri costi aggiunti né ulteriormente consuntivabili.

Stazione appaltante: Segretariato regionale del MiC per il Friuli Venezia Giulia.

CUP: F99D21000100001

CIG: A032D01A4C

Capitolo di spesa: 8108/9 A.F. 2021

### IL DIRETTORE

**VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241, "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

**VISTO** il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali;

**VISTO** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, Riforma dell'organizzazione del governo, a norma dell'art. 11 della legge 156 marzo 1997, n. 59;

**VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

**VISTO** il D.lgs. 22 gennaio 2004, n. 42, recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della L. 6 luglio 2002, n. 137" e s.m.i.;

**VISTO** il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni;

**VISTO** il decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123, Riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile e potenziamento dell'attività di analisi e valutazione della spesa, a norma dell'articolo 49 della legge 31 dicembre 2009, n. 196;



SEGRETARIATO REGIONALE PER IL FRIULI VENEZIA GIULIA

Piazza della Libertà, 7 – 34135 – Trieste – TEL. 040 419 4802

PEC: sr-fvg@pec.cultura.gov.it

PEO: sr-fvg@cultura.gov.it



## Ministero della cultura

SECRETARIATO REGIONALE DEL MiC PER IL FRIULI VENEZIA GIULIA

**VISTA** la legge 6 novembre 2012, n. 190, Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;

**VISTO** il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 2 dicembre 2019, n. 169, Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance, e successive modifiche e integrazioni;

**VISTO** il decreto ministeriale 28 gennaio 2020 n. 21, Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero, e successive modifiche e integrazioni;

**VISTO** il D.L. 1 marzo 2021 n. 22 recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei ministeri" il quale ha ridenominato il Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo in Ministero della Cultura;

**VISTO** il D.M. 23 gennaio 2016 n. 44, recante "Riorganizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo ai sensi dell'articolo 1, comma 327, della L. 28 dicembre 2015, n. 208", che all'articolo 6 comma 1 lettera b) istituisce il Segretariato regionale del MiC per il Friuli Venezia Giulia;

**VISTO** il decreto rep. n. 825 del 16 settembre 2022, con il quale è stato conferito al dott. Andrea Pessina l'incarico di Direttore del Segretariato regionale del Ministero della cultura per il Friuli Venezia Giulia;

**VISTO** il D.M. 22 agosto 2017 n. 154, recante Regolamento sugli appalti pubblici di lavori riguardanti i beni culturali tutelati, ai sensi del d.lgs. n. 42 del 2004;

**VISTO** il D.lgs. 31 marzo 2023 n. 36 "Codice dei contratti pubblici", in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici e delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;

**VISTI** l'art. 14 e gli artt. 48 ss. del D. Lgs. 36/2023, recanti le soglie di rilevanza comunitaria e la disciplina relativa ai contratti di importo inferiore alle soglie europee;

**DATO ATTO** che l'affidamento non presenta interesse transfrontaliero ai sensi dell'art 48, comma 2, D. Lgs. 36/2023;

**VISTO** l'art. 50 del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, lettera a) che dispone che si proceda ad "...affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante...";

**VISTO** l'art. 17 ed in particolare il comma 1 del D. Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., il quale dispone che "prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte..." ed il comma 2 che stabilisce la possibilità di avviare le procedure "...ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti..."



SECRETARIATO REGIONALE PER IL FRIULI VENEZIA GIULIA

Piazza della Libertà, 7 – 34135 – Trieste – TEL. 040 419 4802

PEC: sr-fvg@pec.cultura.gov.it

PEO: sr-fvg@cultura.gov.it



## Ministero della cultura

SEGRETARIATO REGIONALE DEL MiC PER IL FRIULI VENEZIA GIULIA

**VISTO** l'art. 1, comma 2 dell'Allegato II.1 il quale dispone che "La procedura prende avvio con la determina a contrarre ovvero con atto equivalente secondo l'ordinamento della singola stazione appaltante che contiene l'indicazione dell'interesse pubblico che si intende soddisfare, le caratteristiche delle opere, dei beni o dei servizi oggetto dell'appalto, l'importo massimo stimato dell'affidamento e la relativa copertura contabile, la procedura che si intende seguire con una sintetica indicazione delle ragioni della scelta, i criteri per l'individuazione degli operatori da invitare alla procedura negoziata a seguito dell'indagine di mercato o della consultazione degli elenchi, i criteri per la selezione degli operatori economici e delle offerte nonché le principali condizioni contrattuali";

**VISTO** l'articolo 1, comma 450, della L. 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dal D.L. 7 maggio 2012, n. 52, convertito con L. 6 luglio 2012, n. 94, ed ulteriormente modificato dal comma 130 della L. 30 dicembre 2018, n. 145, che prevede l'obbligatorietà, anche per l'Amministrazione, di fare ricorso al Mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA) presente sulla piattaforma gestita da CONSIP o ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi dell'articolo 328, comma 1, del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 (Reg. di esecuzione ed attuazione del Codice dei contratti pubblici) per acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario;

**ATTESO CHE**, ai sensi di quanto disposto dall'art. 63 D. Lgs. 36/2023, il Segretariato regionale del MiC per il Friuli Venezia Giulia ha effettuato l'iscrizione all'elenco delle stazioni appaltanti qualificate istituito presso l'ANAC, per lavori e servizi/forniture, mantenendo la qualificazione per i lavori ai sensi dell'art. 62, comma 1, D. Lgs. 36/2023, che prevede che tutte le Stazioni appaltanti "possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi, di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all'affidamento di lavori d'importo pari o inferiore a 500.000 euro";

**CONSIDERATA** la necessità di porre in essere ogni operazione utile a garantire ed assicurare la piena funzionalità e la valorizzazione delle strutture del Ministero della Cultura site sul territorio del Friuli Venezia Giulia, anche al fine dell'efficiente erogazione dei servizi al pubblico;

**VISTO** il sopralluogo effettuato in data 4 settembre 2023 dal personale tecnico dell'Amministrazione, dal quale si evince la necessità di esecuzione dei lavori sopra descritti;

**RITENUTO** opportuno procedere con i lavori di restauro della veranda lignea della corte interna e della sala al primo piano della Biblioteca Statale Stelio Crise, sita in Trieste, largo Papa Giovanni XXIII, 6, stante la necessità di intervenire con il restauro di superfici lignee, lattoniere superiori e inferiori, vetrate e boiserie interna della veranda, nonché al distacco degli impianti esterni non più funzionanti, interventi di risanamento intonaci ammalorati, pitturazione pareti, controllo delle superfici con consolidamento dell'intonaco, ritocco stucature ad acquarello, fissaggio di scaglie e bordi perimetrali e scaglie di pellicola pittorica con stuccatura e ritocco dei fori e delle lacune e ritocco mimetico estetico della Sala "Verde" sita al primo piano della Biblioteca statale suddetta; il tutto comprensivo della realizzazione di ponteggio in armatura tubolare compreso di fissaggi, piani di lavoro, scalette, tavole battipiede, parapetti e smontaggio finale, nonché protezione degli arredi mobili e fissi mediante stesura di teli di nylon leggero compreso lo smaltimento e la pulizia a fine lavorazioni comprensivo di tutti gli oneri della sicurezza secondo normativa vigente;

**RITENUTO** necessario intervenire con i restauri suddetti avvalendosi della professionalità di un operatore economico specializzato nella tipologia di intervento richiesto, ricorrendo quindi alla procedura di affidamento diretto con la massima urgenza, nel rispetto della normativa vigente;





## Ministero della cultura

SEGRETARIATO REGIONALE DEL MiC PER IL FRIULI VENEZIA GIULIA

**CONSIDERATA** la proposta dell'arch. Elisa Carbone, nominata Responsabile Unico di Progetto con decreto direttoriale n. 139 dd. 10.11.2023, di procedere all'affidamento dei lavori di restauro della veranda lignea della corte interna e della sala al primo piano della Biblioteca Statale Stelio Crise, comprensivo di ponteggi, con procedura sotto soglia in regime di affidamento diretto mediante trattativa su MePA, stante la necessità di procedere prontamente, pur rispettando i principi di economicità, efficacia e buon andamento cui deve uniformarsi l'attività amministrativa;

**PRESO ATTO** che la succitata proposta del Funzionario responsabile incaricato della programmazione del progetto arch. Elisa Carbone è intervenuta dopo attento esame del preventivo n. 226/23 ricevuto dall'operatore economico sotto indicato con prot.n. 4344-A dd. 15.11.2023 del presente Segretariato regionale corredato da curriculum riportante le esperienze pregresse analoghe, con valutazione della specializzazione tecnica necessaria, del migliore rapporto qualità-prezzo e della disponibilità alla realizzazione dei lavori entro il tempo richiesto;

**INDIVIDUATO**, dall'elenco degli Operatori Economici presente su MePA, il soggetto esterno a cui affidare il servizio necessitato nell'impresa B&T Impresa Costruzioni Benussi & Tomasetti S.r.l., con sede in Trieste, via Diaz, 19/1 - 34124, C. Fisc. 00130300320, P. IVA 00130300320, tel. 040 304262, PEO: [info@benussitomasetti.it](mailto:info@benussitomasetti.it) – PEC: [benussitomasetti@legalmail.it](mailto:benussitomasetti@legalmail.it);

**VALUTATA** l'offerta economica ricevuta dall'operatore economico interpellato, B&T Impresa Costruzioni Benussi & Tomasetti S.r.l., con prot. 4344-A dd. 15.11.2023 del Segretariato regionale del MiC per il Friuli Venezia Giulia, ritenuto congruo dagli uffici tecnici, come da comunicazione del Segretariato prot. 4500 dd. 27.11.2023;

**VALUTATA** l'estrema difficoltà a reperire operatori economici disponibili a realizzare i lavori necessari nei tempi richiesti e l'affidabilità dell'impresa Benussi&Tomasetti S.r.l., che, già affidataria di questa amministrazione per incarico avente ad oggetto diversa tipologia di interventi, si è rivelata affidabile, valutato il risultato dell'esecuzione e il rispetto dei tempi;

**RITENUTO**, quindi, ai sensi degli artt. 1 e 2 D. Lgs. 36/2023, che l'affidamento come sopra proposto viene realizzato nel rispetto del principio del risultato, perseguendo con il contratto e la sua esecuzione la massima tempestività e il migliore rapporto possibile tra qualità e prezzo, nel rispetto dei principi di legalità, trasparenza e concorrenza, e che esso si fonda sul principio della reciproca fiducia nell'azione legittima, trasparente e corretta dell'amministrazione, dei suoi funzionari e dell'operatore economico;

**TENUTO CONTO** dell'obbligatorietà del CIG e che, ai sensi dell'art. 3 della L. 13 agosto 2010 n.136, modificata dal D.L. 12 novembre 2010, n.187, per la realizzazione dell'intervento il numero di CIG è quello indicato in intestazione;

**ACCERTATA** la capienza necessaria sulla relativa Voce di Bilancio;

**CONSIDERATO** che la stazione appaltante si riserva di richiedere, prima della stipula del contratto, completa documentazione dell'offerta presentata dall'operatore economico selezionato, nonché il Documento di gara unico europeo con il quale lo stesso operatore attesti, ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. 445/00, il possesso dei requisiti di carattere generale e specifico e l'insussistenza delle cause di esclusione di cui agli artt. 94, 95, 97, 98 D.Lgs. 36/2023;

**VISTO** l'art. 15 del D.lgs. n. 36/2023 il quale stabilisce che per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto o di una concessione, "nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare mediante un contratto le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano nell'interesse proprio o di altre amministrazioni un





## Ministero della cultura

SEGRETARIATO REGIONALE DEL MiC PER IL FRIULI VENEZIA GIULIA

responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice”;

**VISTO** l'art. 114, comma 1, del D. Lgs. 36/2023, che il RUP, nella fase dell'esecuzione, “si avvale del direttore dell'esecuzione del contratto o del direttore dei lavori” e l'art. 114, commi 2 del Codice, che prevede che “per la direzione e il controllo dell'esecuzione dei contratti relativi a lavori le stazioni appaltanti nominano, prima dell'avvio della procedura per l'affidamento, su proposta del RUP, un direttore dei lavori che può essere coadiuvato, in relazione alla complessità dell'intervento, da un ufficio di direzione dei lavori (...)”;

**VISTO** il Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali (DUVRI) redatto per i lavori in oggetto (D.lgs. 81/2008);

**INDIVIDUATO** il soggetto esterno a cui affidare il servizio necessitato nell'impresa B&T Impresa Costruzioni Benussi & Tomasetti S.r.l., con sede in Trieste, via Diaz, 19/1 - 34124, C. Fisc. 00130300320, P. IVA 00130300320, tel. 040 304262, PEO: [info@benussitomasetti.it](mailto:info@benussitomasetti.it) – PEC: [benussitomasetti@legalmail.it](mailto:benussitomasetti@legalmail.it);

**CONSIDERATO** che la verifica della regolarità contributiva dell'operatore economico ha dato esito positivo con INPS n. 37949144 dd. 09.10.2023, con scadenza validità 06.02.2024;

**CONSIDERATO** che la somma necessaria pari a € 64.344,80 (Euro sessantaquattromilatrecentoquarantaquattro,80) oltre ad IVA di legge, compresi oneri per la sicurezza pari ad € 2.474,80 ed € 40.000,00 per costi della manodopera ed ogni eventuale ulteriore spesa, diritto ed onere accessorio diretto ed indiretto, senza altri costi aggiunti né ulteriormente consuntivabili e andrà a gravare sul Capitolo 8108/9 A.F. 2021;

**DATO ATTO** che il RUP ha provveduto ad acquisire il CIG per la procedura in oggetto;

### DETERMINA

1. di richiamare le premesse quali facenti parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di avviare la trattativa diretta con l'impresa B&T Impresa Costruzioni Benussi & Tomasetti S.r.l., con sede in Trieste, via Diaz, 19/1 - 34124, C. Fisc. 00130300320, P. IVA 00130300320, tel. 040 304262, PEO: [info@benussitomasetti.it](mailto:info@benussitomasetti.it) – PEC: [benussitomasetti@legalmail.it](mailto:benussitomasetti@legalmail.it). Tali interventi sono descritti nell'offerta, prot.n. 4344-A dd. 15.11.2023 del Segretariato regionale del MiC per il Friuli Venezia Giulia, che qui viene integralmente richiamata;
3. di richiamare il decreto direttoriale n. 139 dd. 10.11.2023, con cui è stata nominata responsabile unico del Progetto il Funzionario arch. Elisa Carbone (mail: [elisa.carbone@cultura.gov.it](mailto:elisa.carbone@cultura.gov.it)), per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione della procedura, accertato il possesso delle qualifiche e delle competenze richieste per l'espletamento delle funzioni, come indicato nell'art. 15 del D.Lgs. 36/2023 e negli artt. 6, 7 e 8 dell'Allegato I.2 allo stesso Decreto, con funzioni di supervisione, indirizzo e coordinamento;
4. di impegnare l'importo di € 64.344,80 (Euro sessantaquattromilatrecentoquarantaquattro,80) oltre ad IVA e contributi previdenziali se dovuti come per legge, compresi oneri per la sicurezza pari ad € 2.474,80 ed € 40.000,00 per costi della manodopera ed ogni eventuale ulteriore spesa, diritto ed onere accessorio diretto ed indiretto, senza altri costi aggiunti né ulteriormente consuntivabili.

Tale importo verrà impegnato sul capitolo n. 8108/9 A.F. 2021 ;



MINISTERO  
DELLA  
MiC CULTURA  
SEGRETARIATO REGIONALE PER IL FRIULI VENEZIA GIULIA  
Piazza della Libertà, 7 – 34135 – Trieste – TEL. 040 419 4802  
PEC: [sr-fvg@pec.cultura.gov.it](mailto:sr-fvg@pec.cultura.gov.it)  
PEO: [sr-fvg@cultura.gov.it](mailto:sr-fvg@cultura.gov.it)



## Ministero della cultura

SEGRETARIATO REGIONALE DEL MiC PER IL FRIULI VENEZIA GIULIA

5. di dare atto altresì ai sensi dell'art. 6 bis della L. n. 241/1990 e dell'art. 1 co. 9 lett. e) della L. n. 190/2012 dell'insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale nei confronti del responsabile del presente procedimento;
6. di incaricare il RUP a procedere all'acquisizione di apposita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà dell'operatore economico sul possesso dei requisiti generali e speciali, nonché di accertare l'insussistenza di motivi di esclusione ex art. 94 e 95 D.Lgs. 36/2023, a mezzo verifiche sul FVOE-ANAC;
7. di esonerare l'operatore economico dalla prestazione della garanzia definitiva per l'affidabilità dello stesso ai sensi dell'art. 53 comma 4 del D.Lgs. 36/2023;
8. di dare atto che la stipula del contratto avverrà mediante formalizzazione della trattativa e sottoscrizione delle condizioni contrattuali sulla piattaforma "Mercato elettronico della pubblica amministrazione" (MEPA), a seguito del provvedimento di aggiudicazione;
9. di disporre che venga assicurata la pubblicazione della presente determina sul sito Web istituzionale, nella sezione "Amministrazione trasparente", ai fini di assicurare il rispetto degli obblighi di trasparenza amministrativa secondo le vigenti disposizioni;
10. che ai sensi dell'art. 3 della L. 10/08/2010 n.136 e s.m.i. la società aggiudicataria deve adempiere all'obbligo della tracciabilità dei flussi finanziari attinenti il servizio;
11. che il contratto avrà inizio il giorno della data di consegna dei lavori e terminerà allo scadere dei 90 giorni naturali e consecutivi dopo tale data e sarà soggetto a risoluzione nel caso in cui le transazioni finanziarie siano state eseguite senza avvalersi di Banche o Poste S.p.A., ovvero in assenza di altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, ai sensi dell'art. 3 della L. 10/08/2010 n.136 e s.m.i., nonché qualora lo stesso evidenzi vizi insanabili o violazioni al capitolato;
12. di aver accertato ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, rispetto al programma dei pagamenti, agli stanziamenti di bilancio e alle regole di finanza pubblica.

Il Direttore  
dott. Andrea PESSINA  
(documento firmato digitalmente  
ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i.  
e norme collegate)

